



## Parco Regionale di Roccamonfina Foce del Garigliano



**DA SAN CLEMENTE DI GALLUCCIO  
A SAN CARLO DI SESSA AURUNCA, PER L'ORTO DELLA REGINA**

**Dislivello:**

**↑ 650 m**

**Durata: 5 ore**

**Difficoltà: T**



*Un suggestivo itinerario tra testimonianze antropologiche naturalistiche e paesaggistiche, dal sito paleontologico di Foresta a San Carlo di Sessa Aurunca, passando per il Santuario dei Lattani e le Mura megalitiche dell'Orto della Regina*

### Descrizione

Con pullman privato, si raggiunge S. Clemente (364 m), frazione e sede comunale del comune di Galluccio. Qui, nel Palazzo "Matteo Seccareccia", il Parco Regionale Roccamonfina - Foce Garigliano ha istituito il Museo Naturalistico "Natura Viva" per proporre un percorso di scoperta delle peculiarità naturalistiche del territorio. Effettuata la visita guidata del museo, ci si incammina verso la borgata La Murata (382 m); quindi, in leggera salita, si raggiunge la chiesetta di S. Maria del Sorbello (432 m); poco sopra, percorrendo Colle Alto (562 m), in direzione ovest ed a mezza costa intorno ai 450 metri, si raggiungono prima la borgata di Fortinelli (470 m) e quindi l'antico borgo murato di Sipicciano (509 m, frazione di Galluccio). A parte gli splendidi panorami che spaziano dal mare fino a Montecassino, il borgo presenta imponenti e prestigiosi palazzi, con angoli in stile saraceno (De Petrillo, Zarone, Cosimino, Viccaro, Galdieri) e chiese (S. Bartolomeo, edificata su mura poligonali del 2° secolo a.C., e S. Maria del Trionfo, racchiusa da una piazzetta dominata da un tiglio secolare), testimoni di un fiorente passato. Si prosegue sul "Sentiero dei Briganti", fino all'Orto della Regina (933 m). Il rilevante dislivello viene addolcito da un percorso agevole, per gradualità e fondo, che attraversa le zone di Vallescura, del Bosco Vallemarina, ed infine l'orlo della grande caldera fino al piazzale (805 m) sottostante la cima di Monte Frascara (933 m). Ed ora, lo sguardo si allunga sulla costa tra Napoli e Gaeta e sulle isole del golfo e quelle pontine. Da qui, si riprende a camminare per raggiungere la cima di suddetto monte per la visita delle mura megalitiche, comunemente denominate "**Orto della Regina**".

Ritornati al piazzale, si prosegue in decisa discesa per Cescheto (489 m, frazione più alta del Comune di Sessa Aurunca); in prossimità di un lavatoio, si prende un sentiero in leggera discesa che, in circa 30 minuti, conduce a San Carlo (360 m), frazione di Sessa Aurunca, famosa per l'olio ed i suoi antichi frantoi in pietra.

In piazza, il commiato, tra il mare e la montagna e qualche autentico sapore!

